

INTEMEVION



INTERMEVION

cultura e territorio

n. 11 (2005)

INTEMELION

n. 11 (2005)

cultura e territorio

Quaderno di studi dell'Accademia di cultura intemeliana

Direttore: Giuseppe Palmero

Comitato di redazione

Fausto Amalberti
Alessandro Carassale
Alessandro Giacobbe
Beatrice Palmero


Comitato scientifico


Mario Ascheri (Università degli Studi di Roma 3 - Università degli Studi di Siena)
Laura Balletto (Università degli Studi di Genova)
Fulvio Cervini (Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demotico-antropologico del Piemonte)
Christiane Eluère (Direction de Musées de France L.R.M.F. - Paris)
Werner Forner (Università degli Studi di Siegen - Germania)
Sandro Littardi (pittore)
Philippe Pergola (Laboratoire d'Archéologie Médiévale Méditerranéenne, C.N.R.S., M.M.S.H, Aix-en-Provence)
Paolo Aldo Rossi (Università degli Studi di Genova)
Silvano Rodi (ispettore onorario del Ministero dei Beni Culturali)
Fiorenzo Toso (Università degli Studi di Udine)
Rita Zanolla (Cumpagnia d'i Ventemigliusi)

Segreteria del Comitato scientifico: Beatrice Palmero

Editing: Fausto Amalberti

Recapito postale: Via Ville 30 – 18039 Ventimiglia (IM) – tel. 0184356294

 <http://www.intemelion.masterweb.it>

 beapalmer@libero.it



Publicazione realizzata con il contributo della
“Cumpagnia d'i Ventemigliusi”

Giuseppe Palmero

Gli statuti di Rocchetta Nervina (1516-1584)

Il comune di Rocchetta Nervina, agli inizi del XVI secolo – insieme a Sospel, Saorge, e Pigna (territorio di Buggio compreso) faceva parte del Comitato di Ventimiglia e della Val di Lantosca: un'importante zona strategica (se si considerano i conflitti politici in atto tra Genova e i Savoia), baluardo orientale della *Contea di Nizza*. Su questo ed altro si intrattiene la Ciurlo, nella parte introduttiva del suo libro, nel tentativo di meglio contestualizzare e comprendere la specificità degli Statuti locali; e così facendo traccia la storia essenziale di questo borgo (cosa fino ad ora mai fatta da nessuno), radunando le poche notizie in un'utile sintesi orientativa. Poi tenta di leggere la quotidianità di questa comunità rurale, apparentemente immobile, tra tardo medioevo ed *Ancien Régime*, attraverso la lente deformante (non può non essere che così) dei numerosi capitoli che compongono gli statuti. Dopo questo necessario preambolo si arriva finalmente alla presentazione e all'edizione della fonte: un'operazione corretta anche dal punto di vista filologico.

Di questo si parla nell'opera prima di Simona Ciurlo, *Gli statuti di Rocchetta Nervina (1516-1584)*, edita a Ventimiglia dalla locale casa editrice Philobiblon, nello scorso mese di aprile (con il contributo della Provincia e della Prefettura di Imperia, della Fondazione Carige e del Comune di Rocchetta Nervina). Un libro agile, di 176 pagine, con allegata una cartina del territorio comunale di Rocchetta Nervina (in ampio formato) ed un utile glossario.

La storia del borgo – nella prima parte del libro (*Rocchetta Nervina e la Val Nervia nei secoli*) – viene tracciata principalmente attraverso gli episodi di rilievo che l'hanno vista compartecipe in aspre contese politico-militari, per via della sua ubicazione molto prossima ai valichi montani. Le guerre tra le grandi potenze (nel nostro caso Francia e

Spagna) si muovevano anche a partire da un intreccio di alleanze, legate spesso ad interessi microterritoriali. Senza ciò, le campagne militari sarebbero state meno efficaci, così come si sarebbe rivelato più precario il mantenimento dei domini acquisiti.

Nella sezione successiva (*Gli statuti*) vengono esaminati i capitoli che caratterizzano la fonte in oggetto. Emergono in queste pagine importanti spunti per la ricostruzione della società rocchettina nel XVI secolo. Notizie e commenti che vengono raccolti dall'autrice in paragrafi interni così intitolati: l'amministrazione municipale; terreni della comunità e terreni privati; il bestiame: pascolo e danni; le strade; le acque; i danni manuali; i minori; i generi alimentari.

Ne scaturisce la figura di una comunità ineluttabilmente legata allo sfruttamento e alla condivisione delle risorse agro-pastorali. In particolar modo lo osserviamo scorrendo la normativa dedicata all'utilizzo dei terreni di proprietà comune o l'ordinamento riguardante il rispetto e la salvaguardia delle risorse collettive (boschi, strade, canali, torrenti ed altro)

Di seguito – nell'ultima sezione (*Gli statuti di Rocchetta Nervina*), come ho già scritto – troviamo l'edizione del corpo statutario che è preceduta, come si conviene, da una nota alla trascrizione.

Per finire possiamo ancora aggiungere che la fonte edita dalla Ciurlo è con tutta probabilità una copia settecentesca di atti registrati antecedentemente. Vi si trovano infatti una novantina di capitoli distribuiti senza alcun ordine apparente, per quanto riguarda il contenuto o la cronologia. Ciascuno di essi ha una datazione compresa tra gli anni 1516 e 1584. La lingua impiegata nel testo è una *scripta* impregnata di termini latini curialeschi, con fortissime presenze dialettali.

INDICE

Studi

- FAUSTO AMALBERTI, *Medici e medicina a Ventimiglia tra '400 e '500* 5
- DANIELE LOMBARDI, *I vini della Riviera Ligure a Roma alla fine del Medioevo* 41
- LAURA BALLETO, *L'impresa del genovese Filippo Doria contro Tripoli di Barberia nel 1355* 79
- ATTILIO GIUSEPPE BOANO, *I racconti di Sospello raccolti da James Bruyn Andrews* 119

Archivio della memoria

- LUIGINO MACCARIO, *Carnevale e Quaresima locale* 159

Cronache e strumenti

- ALESSANDRO CARASSALE, *Note storiche sui vitigni intemeli* 171
- ALESSANDRO GIACOBBE, *La pietra e la croce. Cantieri medievali tra le Alpi e il Mediterraneo* 187
- GIUSEPPE PALMERO, *Gli statuti di Rocchetta Nervina (1516-1584)* 189



Alliance Française della Riviera dei Fiori

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Rappresentante Ufficiale dell'Ambasciata di Francia a Roma

Via Martiri della Libertà, 1 - 18039 VENTIMIGLIA

Tel. 0184 / 35 12 64 - Fax. 0184 / 35 25 68

Sedi distaccate, collegate ad attività correnti a: Imperia, Sanremo, Città e Paesi della costa ed entroterra delle Province di Imperia e Savona.

L'Alliance Française della Riviera dei Fiori svolge corsi serali di lingua francese; organizza conferenze e mostre, in collaborazione con i Comuni, su storia e cultura francese; promuove gite culturali in Francia. L'Alliance svolge intensa opera di collaborazione per la diffusione della lingua di prosimità e il bilinguismo italo-francese. Opera a favore dell'integrazione scolastica delle Tre Province (Imperia - Cuneo - Nizza). In convenzione con il Provveditorato agli studi di Imperia, partecipa alla formazione in lingua francese dei Docenti delle Scuole elementari e organizza numerosi scambi di classi e progetti pedagogici comuni. Quest'azione aiuta a sviluppare il nuovo Distretto Europeo franco-italiano, nel contesto della integrazione europea e della cooperazione transfrontaliera.

L'Alliance Française della Riviera dei Fiori gestisce, insieme al Centro Dipartimentale di Documentazione Pedagogica delle Alpi Marittime (CDDF), il *Centro Italo-Francese di Documentazione Pedagogica*, allestito nella Sede di Ventimiglia, che consente agli insegnanti di francese della regione Liguria di usufruire di sussidi didattici multimediali e di un centro di videoconferenze, per le lezioni e dibattiti a distanza con il dipartimento francese delle Alpi Marittime.

L'Alliance Française «Riviera dei Fiori», Associazione senza scopi di lucro, si avvale di insegnanti di qualità, titolari di diplomi universitari e che hanno ricevuto una formazione specifica in francese lingua straniera, inoltre hanno l'esperienza dell'insegnamento agli adulti.

L'Alliance, nello svolgimento dei corsi in lingua francese utilizza tutte le risorse pedagogiche e tecniche dell'insegnamento moderno delle lingue viventi: comunicazione, documenti autentici (giornali, riviste, cassette audio e video), apertura sulla cultura francese classica e moderna.

*finito di stampare
nel 2005*

*brigati glauco
via isocorte, 15
tel. 010714535*

16164 genova-pontedecimo